Si è spento Francesco Samengo, difensore dei bambini

Date : 10 novembre 2020

Il presidente di Unicef Italia, Francesco Samengo, è deceduto a causa dal Covid. "Ci ha lasciato lunedì sera il nostro Presidente Francesco Samengo, ennesima vittima di questa spietata pandemia" scrive l'Unicef. "È stato per tutti noi una guida sicura, un esempio di abnegazione e instancabile costanza, uno sprone a dare sempre il meglio di noi nel perseguire la causa dei diritti dei bambini in Italia e nel mondo. Ci stringiamo con dolore e con affetto alla sua famiglia, fiduciosi che nella forza del suo esempio troverà il conforto per affrontare questa grande perdita". Francesco Samengo, Presidente dell'Unicef Italia dal 2018, "negli ultimi giorni aveva contratto il virus Covid-19 ed era ricoverato presso l'ospedale Spallanzani a Roma. In prima linea nella difesa dei diritti dei bambini e dei giovani in Italia e nel mondo, Francesco Samengo -ricorda Unicef- si è sempre distinto per l'enorme sensibilità e la ferma convinzione che realizzare un mondo migliore significhi innanzitutto prendersi cura dei più vulnerabili e indifesi, in particolare i bambini, senza lasciare indietro nessuno. Nei due anni del suo incarico ha guidato l'organizzazione con grande impegno, passione e un'incessante dedizione. La vicepresidente Carmela Pace, il Consiglio Direttivo, il Direttore Generale Paolo Rozera, i Presidenti Regionali e Provinciali, i volontari Unicef e tutto lo staff si stringono

con dolore e con affetto alla sua famiglia". Presidente dell'Unicef Italia dal 2018, Samengo è stato volontario Unicef per oltre venti anni, poi componente del Consiglio Direttivo e dal 2001 Presidente del Comitato Regionale della Calabria per l'Unicef. Nato a Cassano allo Ionio, viveva da molti anni a Roma. Laureato in Economia e Commercio, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili, ha ricoperto importanti ruoli manageriali ed apicali in numerose aziende pubbliche. **VOLEVA COSTRUIRE UN MONDO PIU' A MISURA DI BAMBINO.** ***"Oggi, come ogni giorno, 7.000 neonati moriranno prima di compiere il loro primo mese di vita. È a loro che va il mio primo pensiero. Come Unicef lavoreremo affinché ogni mamma e ogni bambino, soprattutto i più vulnerabili, ricevano assistenza sanitaria di qualità a prezzi accessibili. Lavoreremo anche per aiutare i 200 milioni di bambini colpiti nel 2017 da malnutrizione cronica e acuta. Il mio impegno, inoltre, sarà rivolto ad assicurare i diritti di tutti i bambini che vivono in Italia, molti dei quali ho incontrato in decenni di appassionato impegno come volontario. Tenendo come riferimento la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, vogliamo costruire un mondo più a misura di bambina e di bambino", aveva detto Francesco Samengo all'atto dell'insediamento alla guida di Unicef Italia.***

Il dolore straziante del figlio Alfonso

"*Mi lasci un dolore straziante, ma anche composto: a prevalere è l'orgoglio di averti avuto come padre. Questo virus bastardo ha piegato il mondo intero e anche te, papà mio. Fino a nove giorni fa, dal tuo letto dell'Ospedale Spallanzani di Roma, hai continuato a lavorare per promuovere iniziative per l'Unicef, nonostante la tua incipiente polmonite. Poi ti sei aggravato e sei finito in terapia intensiva. Hai lottato come un leone, mi dicevano i medici. In tanti abbiamo sperato e pregato affinché potessi uscire da quel tunnel. Il buon Dio non ci ha ascoltato*».

Alfonso Samengo, vicedirettore di Rai Parlamento, già caporedattore della Tgr Calabria e vicedirettore di Rai International, ha annunciao così la scomparsa del padre Francesco, ennesima vittima del Coronavirus.
«*Hai tanto amato la Calabria. Instancabile la tua passione sociale e politica – ricorda Alfonso – che hai coltivato fin da ragazzo, senza fermarti mai, anche quando la vita ti ha riservato colpi bassi e delusioni. Trascorrendo molto tempo vicino a te, ho sempre apprezzato la tua tenacia e, ti confesso che non sono mai riuscito ad essere forte come te. Grazie papà, vivrai sempre nel cuore mio e in quello di mamma, di Simonetta e di Sara. Per Francesco jr., poi, sei stato un nonno esemplare. Ciao pa'! Il Signore ti spalanchi la porta del Cielo*".

Gabrielli: "Profondo cordoglio per la morte di Samengo"

Il Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ha espresso profondo cordoglio per la scomparsa del Presidente Unicef Italia Francesco Samengo. Il prefetto Gabrielli ha rivolto sentimenti di commossa vicinanza ai familiari e a tutto il comitato "a cui ci legano anni di consolidato rapporto istituzionale e umano, accomunati da un unico obiettivo per il bene dei più indifesi".

Bonetti: “Con la scomparsa di Samengo perdiamo uomo generoso”

"Unicef Italia, con la scomparsa del suo presidente Francesco Samengo, perde oggi una guida, un uomo generoso e altruista, da sempre impegnato nella difesa dei diritti dei bambini e dei più fragili. Mi stringo alla sua famiglia e alla comunità Unicef", ha scritto su facebook la ministra per le pari opportunità e la famiglia Elena Bonetti.

Raggi: “Dolore per la scomparsa di Samengo”

"Dolore per la scomparsa di Francesco Samengo, presidente dell’Unicef, che ha dedicato la vita all'impegno per garantire i diritti di tutti i bambini, in Italia e nel mondo. Roma è vicina alla sua famiglia", ha scritto su Twitter la sindaca di Roma Virginia Raggi.

Irto: "Samengo grande calabrese apprezzato da tutti”

“Con Francesco Samengo se ne va un pezzo della classe dirigente che si è saputa distinguere e fare apprezzare a livello nazionale. Un grande calabrese, conosciuto e stimato nel Paese per le sue doti di competenza, di equilibrio, di visione, di passione politica e civile, da ultimo espressa alla presidenza di Unicef Italia. La sua scomparsa ci addolora e ci rende tutti più poveri”. È quanto afferma il consigliere regionale Nicola Irto (Pd), dopo aver appreso della notizia della morte del massimo rappresentante del Comitato italiano del Fondo delle Nazioni Unite per l’infanzia. “Assieme al presidente Samengo, cui ero legato - spiega - da una sincera e profonda amicizia, abbiamo intrapreso nel corso degli anni una serie di iniziative per porre nuovamente al centro dell’attenzione le politiche rivolte a bambini e adolescenti, nella consapevolezza che solo un impegno comune su questo terreno avrebbe potuto garantire un futuro migliore al Paese. Ricordo, tra le tante attività in cui il suo supporto è stato prezioso, l’intesa tra Unicef Italia e la Conferenza dei presidenti delle Assemblee legislative regionali e le misure per il contrasto alle povertà educative in Calabria, come la legge sulla lettura nella fascia d’età 0-6 anni. Samengo -prosegue Irto- era un navigatore di lungo corso che sapeva prevedere, grazie alla sua esperienza, le prospettive della società e della politica. Addolora ancora di più sapere che la sua vita sia stata interrotta dal coronavirus, contro il quale si è battuto fino alla fine come un leone. Ci lascia un patrimonio di valori di cui sarà nostro dovere essere custodi”.

L'orafo Michele Affidato: "Ciccio Samengo un esempio di vita"

"E’ con grande dispiacere che apprendo la triste notizia della scomparsa del presidente Unicef Italia Francesco Samengo. E' lui che mi ha voluto nella grande famiglia dell'Unicef come ambasciatore e sono state diverse le iniziative che abbiamo condiviso. Non voglio dargli l'addio, perché continuerà a vivere nel mio cuore. Sempre". Lo afferma, in una nota, l'orafo Michele Affidato. "Un esempio di vita, anche in questi momenti drammatici - aggiunge - non si è risparmiato, rimanendo sempre al fianco degli ultimi. Al di là delle cariche ci sono gli uomini. E Francesco

"Ciccio" Samengo, uomo, lo è stato davvero. Un gigante, di moralità e rettitudine. Lo sanno bene tutti i bambini che ha aiutato insieme all'Unicef, la sua missione di vita. Un abbraccio e le mie più sentite condoglianze voglio porgerle alla famiglia, nella consapevolezza che il cielo lo accoglierà a braccia aperte, così come lui ha fatto con il suo prossimo durante la sua vita".

Confindustria Calabria: “Samengo ambasciatore di sensibilità”

“Era l’ambasciatore italiano della sensibilità e della capacità di occuparsi di chi ha più bisogno: i minori. Con Francesco Samengo scompare un manager illuminato, un meridionalista convinto e tenace, un signore d’altri tempi. La sua nomina a presidente nazionale Unicef avvenuta nel 2017 fu il giusto riconoscimento ad un impegno concreto e ad una vita dedicata ai temi del sociale. Un impegno che lo ha visto protagonista, fin da giovanissimo, e con ruoli dirigenziali di primo livello, alla guida di importanti enti che hanno fatto la storia dello sviluppo economico del territorio. Ci mancherà”. Lo dichiarano, attraverso un comunicato, i vertici calabresi di Confindustria e di Ance.“Era un vulcano di idee - continua la nota - che sapeva trasformare in progetti concreti grazie ad una innata capacità di tessere relazioni e di portare a sintesi posizioni e valori. Il suo legame con la Calabria era genuino e profondo. Così come profondo è stato il legame con il sistema Confindustria. Fu più volte nominato Saggio nella individuazione del presidente della sede Territoriale di Confindustria Cosenza. Da presidente dell’Unicef volle sottoscrivere importanti accordi con Unindustria Calabria per la promozione di un impegno in favore dei minori. Stimolare i giovani all’intrapresa è stata sempre una priorità per il presidente Samengo che non tralasciava occasione e maniera per coinvolgere ed interessare tutti”. I vertici di Confindustria e Ance, infine, esprimono "il cordoglio più sentito e la partecipazione sincera al dolore alla famiglia tutta ed al caro figlio Alfonso, vicedirettore di Rai Parlamento".

Spadafora: “Addolorato per la scomparsa di Francesco Samengo”

"Sono profondamente addolorato per la scomparsa di Francesco Samengo, presidente dell’Unicef Italia. Ricordo la sua passione nel lavoro come vera e propria missione di vita. Per molti anni ho visto con quanta passione e convinzione si è impegnato per costruire un mondo migliore, tutelando i più fragili, in Italia e nel mondo.
Mi stringo intorno al dolore dei suoi familiari e a tutti gli amici e colleghi di Unicef che perdono una guida davvero unica ed instancabile". Lo ha scritto su facebook il ministro per le politiche giovanili e lo sport Vincenzo Spadafora, ricordando il presidente di Unicef Italia.